

## “Al concerto” non si può mancare

**Pubblicato:** Giovedì 31 Maggio 2018



Dai dieci ai quattordici anni, capaci di smontare qualche pregiudizio di troppo (viva il rap ma anche i miti del rock e il pop contemporaneo), inclini alla curiosità quando si tratta di suonare le song americane, gli standard del jazz, la musica brasiliana. Veloci nell'imparare attraverso l'esempio.

È questo quello che accadrà “**Al Concerto**”, così si titola la serata di **venerdì 1 giugno**, alle 20.30, al **Teatro del Popolo di Gallarate** (via Palestro 5; ingresso libero) con l'Orchestra Stabile dell'Istituto Comprensivo di Villasanta (provincia di Monza e Brianza) e quella della scuola “Musica Musica” di **Ispra** voluta, con intento pedagogico, dal maestro **Carmelo Massimo Torre**.

Due le compagini e due i direttori coinvolti: **Felice Clemente** per la prima e **Javier Perez Forte** per la seconda. Ed è proprio **Clemente**, uno fra i sassofonisti jazz più apprezzati della scena italiana e «professore di musica per scelta etica», a prendere la parola: «**I ragazzi riescono ad entrare più velocemente nel mondo della musica rispetto agli adulti**. E una volta scoperto un genere musicale, non si fermano. Due sono i brani in repertorio che amano di più in assoluto i giovani di **Villasanta**: la colonna sonora dei pirati dei Caraibi e “**Take Five**” del **Dave Brubeck Quartet**. Probabilmente perché danno loro consapevolezza e forza nell'apprendere quanti mezzi hanno a disposizione per imparare anche i brani più complicati».

Ma Clemente, grazie ad un obiettivo condiviso dalla dirigenza scolastica, non si ferma al «saggio finale» ed estende l'impegno alla sfera della condivisione nella prospettiva di qualcosa di più grande. Entrambi gli organici sono più che motivati: puntano allo sviluppo e alla formazione dei giovani

attraverso il mondo dei suoni, ma senza tralasciare quei **risvolti sociali e istituzionali** che aiutano le nuove generazioni a diventare “sentinelle del domani”. Dunque, ad essere cittadini migliori.

“**Musica Musica**”, un progetto rivolto all’infanzia già dalla nascita (i ragazzi esprimono naturalmente un interesse per uno strumento da cui sono attratti) e l’**Orchestra di Villasanta**, si pongono come raccoglitori di ansie, paure, sogni, aspettative e talenti da crescere con rigore e dedizione. Perché, sottolinea ancora Clemente, «credo che proporre ai ragazzi orizzonti diversi, apparentemente lontani, sia fondamentale per la crescita della loro autostima. Gli alunni si sentono coinvolti in qualcosa di “grande”. E vincere, tutti insieme, quella che per loro è una vera sfida offre un appagamento così significativo che, di sicuro, li aiuterà ad affrontare in futuro, con uno spirito diverso, anche gli obiettivi più difficili. In ognuno di loro ci sono delle risorse inaspettate che devono solo essere portate alla luce».

Con studio e fiducia. Perché il repertorio che si ascolterà venerdì a Gallarate, non è semplice. Anche nel mondo degli adulti si deve abbattere qualche pregiudizio: i grandi artisti non sono solo e sempre grandi quando occupano l’Olimpo. Bambini e ragazzi hanno dalla loro l’incoscienza, l’intuito naturale e quella capacità di sorprendersi e sorprendere che non è mai scontata. Allora fiato alle trombe ma anche spazio a chitarre, percussioni, flauti dolci, tastiere e voci. Per un programma che è il più possibile ampio: da “Libertango” di **Astor Piazzolla** alle colonne sonore dei film d’animazione **Disney**, da “West Side Story” di **Leonard Bernstein** a “Oyo Como va” di **Carlos Santana**, da “La vita è bella” di **Nicola Piovani** a “Yesterday” dei **Beatles**.

di **Davide Ielmini**